

«Se l'innovazione è un nuovo casello autostradale abbiamo idee migliori e meno costose: infrastrutture telematiche e polo della logistica per "camion -50%».

Così è grillini Giovanni Favia e Matteo Oliveri (foto) a commento della iniziativa di Industriali di Reggio Emilia che hanno fatto il punto su cosa manca per far funzionare al meglio il progetto della nuova stazione Mediodpadana.

«Gli studi e le proposte degli Industriali di Reggio Emilia, a fronte di una crisi che cambia i connotati della nostra economia, lasciano basiti sia per i costi che per le scarse prospettive e l'inesistente innovazione», attaccano gli esponenti del Movimento Reggio 5 Stelle. «Non si vede la relazione tra un nuovo casello autostradale a Gavassa e l'accesso alla stazione Tav Mediodpadana, quando attualmente la costosissima stazione di Calatrava in fase di realizzazione, sarà già servita dal nuovo casello fatto costruire appositamente nelle vicinanze. Teniamo poi presente che il nuovo casello "Reggio Est" richiesto da Confindustria nascerebbe a pochissimi chilometri da quello attualmente esistente. Con spese folli ed inutili di denaro pubblico si alimentano solo nuove colate di cemento. Con spese molto inferiori si ottengono risultati certi puntando sulle infrastrutture telematiche e la logistica del camion pieno di medio e corto raggio (Area mediopadana)».

Per i Grillini il futuro è la anda larghissima: «Rappresenta l'infrastruttura fondamentale sulla quale tutte le aziende del mondo fanno correre il proprio successo. Solo in Italia pare che non se ne accorga nessuno. Eppure gli investimenti sulle infrastrutture telematiche costano poco ed hanno una relazione positiva dimostrata con

il numero di posti di lavoro creati, e con la competitività delle aziende. I progetti sono già avanzati a livello nazionale e si sta cercando di mettere a punto i protocolli tra i diversi attori delle telecomunicazioni con il Governo. Se a Reggio nasce l'interesse del mondo produttivo, possiamo essere facilmente, e a basso costo, i primi fruitori di questa innovazione, sanando ritardi che ci pongono



nel terzo mondo della banda larga». La riduzione di automezzi pesanti fino al 50% è l'altra proposta-sfida dei Grillini: «A Mancasale recuperando spazi dismessi, il più grande centro europeo di telematica per un trasporto efficiente delle merci su gomma. Il 50% dei camion in Europa viaggia vuoto, nel nodo di Bologna transitano il 22% delle merci europee e il 19% di quelle italiane (PRIT). Ciò può essere particolarmente efficace soprattutto nel progettare i sistemi di trasporto nel breve e medio raggio, che intasano di più le strade e che sono maggiormente condizionati dal vuoto. A Reggio abbiamo: grandi aziende di trasporti, società leader nella produzione di tecnologia per l'automotive e la comunicazione satellitare e a distanza. Siamo in una posizione invidiabile, al centro di tutti i commerci. Dove se non qui?».